

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI
U.O.D. 50.15.03

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata degli automezzi e attrezzature della Giunta Regionale della Campania.

CIG: 9176710CA5

CPV: 50110000 - 9 Servizi di riparazione e manutenzione di veicoli a motore e attrezzature affini

INDICE

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO

ART. 2 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

ART. 3 DURATA DELL’APPALTO

ART. 4 – IMPORTO DELL’APPALTO

ART. 5 – REQUISITI DEL FORNITORE

ART. 6 – REFERENTI E ADEMPIMENTI PRELIMINARI DELLE PARTI

ART. 7 – PREVENTIVO DI SPESA

Art. 8 – APPROVAZIONE PREVENTIVO DI SPESA ED ESECUZIONE INTERVENTI

ART. 9 – COMUNICAZIONE DI CAPIENZA/INCAPIENZA DEL MASSIMALE

ART. 10 – SOFTWARE DI GESTIONE E SCHEDE DI MANUTENZIONE

ART. 11 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

ART. 12 – MODALITÀ DI ESECUZIONE E GARANZIE

ART. 13 – TEMPI D’INTERVENTO

ART.14 RITIRO, CUSTODIA E RESTITUZIONE DEI VEICOLI

ART. 15 – CLAUSOLA DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DI ESIGENZE SOCIALI

ART. 16 – OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI

ART. 17 - D.LGS. N. 81 DEL 9 APRILE DEL 2008 (TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO)

ART. 18 – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ –TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 19 – CAUZIONE DEFINITIVA

ART. 20 – CLAUSOLA DI MANLEVA E POLIZZA R.C.T.

ART. 21 – CESSIONE DEL CONTRATTO

ART. 22 – SUBAPPALTO

ART. 23– PENALITÀ

ART. 24 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 25 –PAGAMENTI

ART. 26 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

ART. 27 – FORO COMPETENTE E NORME DI RINVIO

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato speciale d'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di riparazione, revisione, manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria delle parti meccaniche, elettriche e degli pneumatici del parco automezzi di proprietà della Giunta Regionale della Campania o in uso dell'Amministrazione a qualsiasi titolo, nonché la fornitura dei pezzi di ricambio e pneumatici.

I veicoli oggetto del presente appalto sono quelli riportati nelle allegate tabelle che formano parte integrante e sostanziale del presente Capitolato. Nel periodo previsto dal presente appalto il parco macchine potrà essere eventualmente modificato, ampliato o ridotto in relazione alle esigenze dell'Amministrazione regionale ed allo stato d'uso dei veicoli senza che da ciò possa derivare richiesta alcuna da parte dell'appaltatore.

Art. 2 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di acquisizione per l'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato avrà luogo ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett. b) del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., assumendo quale criterio di individuazione della migliore offerta il criterio del minor prezzo.

Art. 3 – DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di 36 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento del servizio. Il rapporto contrattuale avrà durata inferiore a quanto previsto qualora l'importo massimo indicato al successivo art. 3 si esaurisca prima del suddetto termine.

La durata del contratto può essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, o più favorevoli per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Dlgs 50/2016.

Qualora in corso di esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Amministrazione potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto ex art. 106 comma 12 Dlgs 50/2016.

Art. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo stimato dell'appalto per l'intero triennio 01/07/2022 – 30/06/2025 è di Euro 1.925.000,00 oltre IVA. L'importo annuo stimato viene così dettagliato nel seguente quadro economico:

A – Importo annuo del Servizio		
A.1 € 300.000,00 Canone annuo	Canone annuo a base d’asta per la manutenzione ordinaria e straordinaria del parco automezzi e attrezzature;	
A.2 € 250.000,00 Importo annuo disponibile per i ricambi e i seguenti servizi:	lubrificanti e ricambi delle case madri, per la meccanica, la carrozzeria, pneumatici, batterie, ricarica gas refrigeranti ...etc.	
	servizio di soccorso per recupero e traino in officina degli automezzi;	
	servizio di lavaggio completo e sanificazione automezzi;	
A.3	Oneri per la sicurezza (non previsti)	€ 0,00
Totale A		€ 550.000,00
B – Importo triennale del Servizio		
B.1 Canone triennale		900.000,00
B.2 Importo triennale disponibile per ricambi e servizi		750.000,00
B.3 Proroga tecnica (max 6 mesi) art. 106 comma 11		275.000,00
Totale B		1.925.000,00
C – Somme a disposizione della Stazione Appaltante		
C.1	Contributo Anac	€ 600,00
C.2	Incentivi funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (calcolato su B1-B3)	€ 38.500,00
C.3	IVA	€ 423.500,00
Totale C		€ 462.600,00
Totale B+C		€ 2.387.600,00

Effettuata la verifica relativa agli obblighi di cui all’art. 26 del D. Lgs. 81/2008, si precisa che in considerazione della natura del servizio oggetto della presente gara, la stima dei costi da interferenze è pari a zero, in quanto trattasi di servizio per il quale non è previsto l’espletamento in luoghi messi a disposizione da questa amministrazione. Resta inteso che la ditta appaltatrice rimane pienamente ed integralmente responsabile per i rischi connessi agli oneri della sicurezza relativi alla propria attività.

ART. 5 – REQUISITI DEL FORNITORE

La Ditta aggiudicataria è tenuta a produrre un'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante le seguenti condizioni:

- a. possesso di certificazione del Sistema di Gestione della Qualità, UNI EN ISO 9001:2015 per le attività oggetto della gara, in corso di validità;
- b. possesso di certificazione del Sistema di Gestione Ambientale, UNI EN ISO 14001:2015 per le attività oggetto della gara, in corso di validità;
- c. possesso di certificazione del Sistema della Sicurezza, UNI EN ISO 45001:2018 per le attività oggetto della gara, in corso di validità;
- d. iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto ed almeno per le seguenti categorie di lavorazioni:
 - officina meccanica e motoristica, carrozzeria, elettrauto e gommista;
 - riparazione di macchine per agricoltura, silvicoltura e zootecnia;
- e. disponibilità di officina attrezzata sita in Campania, per le attività di manutenzione di natura meccanica, idonea sia per veicoli con massa <3,5t sia per quelli con massa >3,5t, in relazione agli elenchi allegati.
- f. disponibilità di officina attrezzata sita in Campania per le attività di manutenzione di natura elettrica/elettronica, idonea sia per veicoli con massa <3,5 t sia per quelli con massa >3,5 t, in relazione agli elenchi allegati.
- g. disponibilità da parte della Ditta aggiudicataria di un'idonea area, sita in Campania, da destinare alle attività di collaudo e prova dei veicoli oggetto di contratto, in relazione alle esigenze di manutenzione.
- h. disponibilità alla gestione delle revisioni periodiche dei veicoli (artt. 19 ed 80 "Nuovo Codice della Strada" D. Lgs.285/92) indicati negli elenchi allegati, presso idonea officina autorizzata MCTC (nel territorio regionale della Campania).
- i. dichiarazione di impegno formale, in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla gara, all'utilizzo dei lavoratori della ditta uscente in caso di aggiudicazione.

ART. 6 – REFERENTI E ADEMPIMENTI PRELIMINARI DELLE PARTI

L'appaltatore deve comunicare all'Amministrazione il nominativo ed i dati di contatto (indirizzi di PEO, PEC, telefono fisso, cellulare ecc.) del proprio referente, che presterà un servizio continuativo di assistenza per la corretta esecuzione del contratto, nonché ogni variazione ad esso inerente.

Il fornitore, tramite il proprio referente, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione degli interventi, anche al fine di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori. Il referente

del fornitore deve disporre dei poteri e dei mezzi per garantire la rispondenza del servizio al presente Capitolato; tutte le comunicazioni formali trasmesse al referente del fornitore si intendono validamente effettuate al fornitore stesso: quanto dichiarato e sottoscritto dal referente del fornitore è, pertanto, considerato, dichiarato e sottoscritto in nome e per conto del fornitore stesso.

L'Amministrazione provvede a nominare il proprio referente per il servizio in argomento, che diviene il Responsabile tecnico nei rapporti con il fornitore. Il relativo nominativo è comunicato al fornitore mediante PEC.

Art. 7 – PREVENTIVO DI SPESA

Su segnalazione dell'Amministrazione contraente il fornitore, entro il giorno lavorativo successivo alla richiesta, provvede alla presa in carico del veicolo.

Il fornitore, preso in consegna il mezzo, provvede a quantificare la spesa nel rispetto dei prezzi e delle condizioni di aggiudicazione e a produrre, entro il termine di due giorni lavorativi successivi, un dettagliato preventivo di spesa da inviare via PEC, al seguente indirizzo: autoparco@pec.regione.campania.it, senza alcun costo aggiuntivo per l'Amministrazione.

Il mancato rispetto dei tempi di cui ai commi precedenti comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 23.

Le lavorazioni da preventivare sono quelle previste dalla casa costruttrice necessarie a garantire la funzionalità del mezzo come desumibili dal libretto di uso e manutenzione e dal libretto dei *service* di ciascun veicolo. Il preventivo deve, pertanto, riportare in modo chiaro la descrizione dell'intervento necessario, con l'indicazione dei pezzi di ricambio e relativi prezzi applicando la scontistica prevista in sede di gara, i tempi della lavorazione, il prezzo finale.

Eventuali lavorazioni opportune e non strettamente necessarie devono essere preventivamente concordate con l'Amministrazione contraente.

Art. 8 – APPROVAZIONE PREVENTIVO DI SPESA ED ESECUZIONE INTERVENTI

Il fornitore provvede ad eseguire i lavori a seguito dell'approvazione del preventivo di spesa, trasmesso via PEC oppure mediante software gestionale a tale scopo predisposto.

Il fornitore si impegna ad attivarsi immediatamente e, comunque, non oltre i due giorni successivi, per adempiere agli obblighi di capitolato ed a fornire tutte le prestazioni oggetto dell'appalto.

Effettuato l'intervento, il fornitore provvede, entro il giorno lavorativo successivo, alla restituzione del veicolo.

Qualora nel corso dell'intervento emerga la necessità di eseguire lavori non autorizzati, diversi o ulteriori, il fornitore dovrà compilare un preventivo suppletivo da sottoporre al responsabile tecnico

regionale al fine di ottenere l'autorizzazione all'esecuzione dell'ulteriore lavoro. Nulla è corrisposto per l'esecuzione di lavori o sostituzione di pezzi non preventivamente autorizzati.

Qualora l'Amministrazione contraente non approvi il preventivo di spesa entro il termine di 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricezione dello stesso, esso perde la propria validità e tale circostanza viene interpretata come formale rinuncia da parte dell'Amministrazione contraente all'acquisizione delle prestazioni oggetto del preventivo.

Il mancato rispetto dei tempi di cui ai commi precedenti comporta l'applicazione della penale di cui all'art. 23.

Art. 9 – COMUNICAZIONE DI CAPIENZA/INCAPIENZA DEL MASSIMALE

Al raggiungimento di una percentuale di utilizzo pari o superiore all'80% dell'importo previsto al punto A.2 della Tabella A, il fornitore deve comunicare via PEC, in allegato al preventivo di spesa, la situazione relativa al massimale residuo disponibile..

La comunicazione di capienza è vincolante per il fornitore che, pertanto, in caso di massimale capiente, deve accantonare la quota parte di massimale necessaria all'esecuzione degli interventi.

La comunicazione di impossibilità di eseguire gli interventi, per incapienza del massimale residuo, determina l'interruzione del processo di attivazione del servizio.

Il mancato invio della "Comunicazione di capienza/incapienza del massimale" in allegato al preventivo di spesa a partire dal raggiungimento di una percentuale di utilizzo pari o superiore all'80% dell'importo previsto al punto A.2 della Tabella A, determina l'applicazione della penale di cui all'art. 23.

ART. 10 –SOFTWARE DI GESTIONE E SCHEDE DI MANUTENZIONE

Tutte le operazioni relative all'intero processo di lavorazione devono essere gestite mediante apposito software, fornito dall'aggiudicatario che dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'installazione, alla configurazione e alla manutenzione, unitamente al manuale d'uso in lingua italiana.

Il software dovrà consentire alla stazione appaltante di effettuare il controllo e le azioni autorizzative dei vari step di processo e di ottenere report riepilogativi sugli interventi effettuati.

L'aggiudicatario dovrà redigere una scheda di manutenzione relativa ad ogni veicolo, che dovrà contenere:

- a) la descrizione dell'automezzo (tipo, marca, modello, cilindrata, anno);
- b) i chilometri percorsi al momento della presa in carico e ad ogni singolo intervento;

- c) gli interventi effettuati, specificando, per ognuno di essi, la data dell'autorizzazione, la data e la descrizione e il costo dell'intervento eseguito, le ore di manodopera;
- d) il programma di manutenzione degli interventi a scadenza programmata.

Le schede dovranno, inoltre, essere redatte in formato Excel e trasmesse periodicamente tramite PEO all'indirizzo: autoparco@regione.campania.it.

ART. 11 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio ha ad oggetto:

- 1. la manutenzione ordinaria e straordinaria delle auto di servizio per esigenze istituzionali;
- 2. la riparazione di attrezzature, quali motozappe, falciatrici, motoseghe, taglia erbe, ecc.
- 3. la manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi di pompaggio antincendio veicolari e dispositivi connessi degli automezzi speciali, impiegati nei servizi di prevenzione e spegnimento degli incendi;
- 4. la manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli e delle attrezzature speciali della Protezione Civile regionale impiegati nel servizio di prevenzione e gestione delle emergenze territoriali;
- 5. la manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli e delle attrezzature speciali degli Uffici regionali impiegati nei distretti agricoli, agro-energetici e agro-industriali (trattori, trattrici, macchine movimento terra, attrezzature, dispositivi per l'agricoltura, vivai, zootecnia, silvicoltura, allevamento);
- 6. la fornitura degli oli, materiali di consumo e di tutti i ricambi originali nazionali ed esteri e di pneumatici per ogni tipo di veicolo.

La manutenzione ordinaria comprende:

- a. il complesso delle operazioni necessarie all'effettuazione di registrazioni e controlli periodici;
- b. le sostituzioni di quelle parti o componenti del veicolo che sono soggette a normale usura o necessitano di sostituzioni a seguito della percorrenza, secondo quanto indicato dalle singole case costruttrici o comunque con frequenza tale da garantire l'efficienza del veicolo in ogni momento;
- c. la riparazione e sostituzione di pneumatici usurati, il cambio treni gomme invernali/estive con rotazione del treno gomme, comprese eventuali operazioni di controllo pressione degli pneumatici e contestuale equilibratura. In occasione delle rotazioni dei treni gomme

- invernali/estive deve essere controllata l'usura del treno gomme smontato e segnalata la necessità della sua sostituzione. Gli pneumatici smontati devono essere etichettati con l'indicazione della targa del mezzo cui appartengono, dell'asse e del lato su cui erano montati;
- d. la riparazione di componenti elettrici ed elettronici veicolari e la manutenzione degli impianti di climatizzazione;
 - e. la preparazione meccanica dei veicoli per invio alla revisione annuale in ottemperanza alla normativa vigente in materia indicati nell'allegato I al Decreto Ministero dei Trasporti 19 maggio 2017;
 - f. la gestione delle procedure tecniche ed amministrative relative alle revisioni periodiche dei veicoli (Art. 80 "*Nuovo Codice della Strada*", *D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.*), presso officina autorizzata MCTC, ovvero presso la sede dello stesso fornitore aggiudicatario, se autorizzato. Il fornitore provvederà, altresì, al pagamento delle imposte di revisione, già incluse nel canone annuo. Al termine delle operazioni di controllo deve essere rilasciato un Certificato di revisione conforme al richiamato allegato I al Decreto Ministero dei Trasporti 19 maggio 2017. In caso di esito sfavorevole delle operazioni di revisione devono essere indicate le inefficienze o deficienze riscontrate ed inserita apposita annotazione nella carta di circolazione;
 - g. la gestione delle procedure tecniche ed amministrative relative alle pratiche di rottamazione dei veicoli;
 - h. il lavaggio e la sanificazione di tutti i tipi di autoveicoli;
 - i. lo smaltimento di pezzi sostituiti, oli esausti, pneumatici, ecc. secondo la normativa in materia;
 - j. gli interventi di riparazione in loco per i veicoli in panne mediante officina mobile;
 - k. il controllo emissioni gas di scarico e la gestione delle procedure tecniche ed amministrative relative all'acquisizione delle certificazioni relative ai gas di scarico.

La manutenzione straordinaria comprende:

- a. la sostituzione di parti meccaniche ed elettriche usurate anormalmente, difettose o guaste e che non rientrano nella casistica prevista dalla manutenzione ordinaria;
- b. la riparazione di carrozzeria, comprensiva di riverniciatura, sostituzione componenti carrozzeria e/o ripristino geometrie;

c. il recupero e traino in officina degli autoveicoli non marcianti.

Le prestazioni sopra riportate dovranno essere eseguite secondo le modalità indicate nel presente capitolato.

Gli interventi consistono nell'accertamento della presenza di guasti, malfunzionamenti, rotture o usura, nell'individuazione della causa e nel ripristino della funzionalità del veicolo.

Le prestazioni speciali ed aspecifiche sugli autoveicoli, automezzi e attrezzature che non possono essere realizzate all'interno delle strutture del fornitore, saranno effettuate a cura dello stesso tramite l'ausilio di strutture specializzate esterne. Per tali prestazioni, preventivamente autorizzate, il fornitore presenterà regolare fattura, il cui pagamento verrà liquidato con le modalità previste dal presente capitolato.

Nel caso in cui si verifichi la necessità di un intervento di manutenzione straordinaria conseguente ad un sinistro, per il quale nella valutazione del danno ci sia il coinvolgimento di una compagnia assicuratrice, la prestazione stessa potrà essere considerata extra contrattuale, per cui l'Ente non è vincolato in via esclusiva con la Ditta aggiudicataria e potrà liberamente rivolgersi ad un'altra officina/carrozzeria.

ART. 12 – MODALITÀ DI ESECUZIONE E GARANZIE

L'aggiudicataria è tenuta a fornire al Responsabile Tecnico regionale, su supporto informatico, a propria cura e spese, nei 30 giorni successivi all'inizio dell'appalto e poi successivamente nel caso in cui vi siano aggiornamenti ed integrazioni, i prezzi di manodopera e ricambi e i tempi ufficiali delle principali case costruttrici.

Tutti gli interventi di manutenzione e riparazione dovranno essere effettuati mediante l'utilizzo di ricambi nuovi originali e lo smaltimento dovrà essere svolto secondo la normativa vigente, dei pezzi sostituiti (pneumatici, candele, pastiglie freni, filtri, olio e liquidi, ecc.).

In caso di sostituzione di gomme estive/invernali, le gomme sostituite dovranno trovare ricovero, gratuitamente, presso la ditta aggiudicataria per il periodo invernale/estivo.

L'aggiudicatario si obbliga a garantire le riparazioni effettuate per almeno un anno dalla data dell'intervento.

La garanzia sui pezzi di ricambio utilizzati nelle riparazioni di tipo meccanico, elettrico o elettromeccanico dovrà corrispondere a quella rilasciata dalla casa costruttrice.

Le prove su strada dei mezzi consegnati per la riparazione devono essere fatte esclusivamente coprendo la targa originale con la targa prova che dovrà essere utilizzata nei modi previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle prescrizioni concernenti l'assicurazione dei veicoli.

Il Responsabile tecnico regionale è addetto al controllo della gestione ed esecuzione del contratto e, pertanto, potrà effettuare, in qualsiasi momento, qualunque tipo di verifica sui lavori che vengono eseguiti ed effettuare i collaudi che riterrà opportuno eseguire con la piena collaborazione del responsabile tecnico e del personale dell'aggiudicataria.

Art. 13 – TEMPI D'INTERVENTO

Per gli interventi da eseguire presso l'autofficina, l'aggiudicataria dovrà garantire l'operatività della stessa nei giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30.

La manutenzione deve essere effettuata nel rispetto dei tempi *standard* previsti dai Temperi ufficiali delle case costruttrici vigenti.

La durata delle lavorazioni dovrà rispettare rigorosamente i tempi delle case costruttrici o, in subordine, quanto dettato dall'accordo ANIA, con una tolleranza del 10%, salva l'ipotesi di documentata impossibilità, dovuta ad oggettive difficoltà tecniche o di approvvigionamento dei ricambi.

In caso di impossibilità di eseguire gli interventi nei tempi sopra indicati (es. difficile reperibilità dei mezzi di ricambio o interventi particolarmente complessi), il fornitore deve darne tempestiva e motivata comunicazione all'Amministrazione ed attivarsi per provvedere al più presto.

Gli interventi di recupero e traino in officina degli autoveicoli cui all'art. 11 del presente Capitolato dovranno essere garantiti tutti i giorni (feriali e festivi) 24 ore su 24 su tutto il territorio nazionale. La richiesta, al di fuori dei giorni e degli orari di cui al precedente comma 1, dovrà essere attivata a mezzo di chiamata telefonica alla centrale operativa indicata dall'aggiudicataria.

Per gli interventi di riparazione in loco, il fornitore provvede a raggiungere il luogo in cui si trova l'automezzo o attrezzatura, entro il giorno lavorativo successivo alla richiesta da parte dell'Amministrazione e ad eseguire il preventivo di spesa. Qualora non sia possibile effettuare la manutenzione in loco, il veicolo, l'automezzo o attrezzatura deve essere ritirato dal Fornitore, che provvede ad effettuarne la manutenzione sempre entro i medesimi termini e modalità.

Il mancato rispetto dei tempi di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 23.

ART. 14 – RITIRO, CUSTODIA E RESTITUZIONE DEI VEICOLI

Durante il percorso del veicolo dal luogo di ritiro all'autofficina e viceversa, esso deve circolare con targa di prova messa a disposizione dal Fornitore.

Per le operazioni di ritiro e riconsegna del veicolo nulla è dovuto al fornitore dall'Amministrazione.

Tutti i veicoli consegnati al fornitore per le esigenze connesse alle attività di cui al presente Capitolato tecnico sono ceduti in "*consegna fiduciaria*", quindi con l'obbligo per il Fornitore di provvedere alla loro custodia e manutenzione. Dal momento della consegna dei veicoli al Fornitore sino al momento della riconsegna degli stessi all'Amministrazione, il fornitore è responsabile per l'uso improprio dei veicoli in questione, nonché dei danni di qualsiasi natura provocati a terzi, cose e persone dal veicolo stesso. Il fornitore è tenuto, pertanto, al risarcimento degli eventuali danni riportati dal veicolo nel corso delle attività relative alla "*consegna fiduciaria*".

ART. 15 – CLAUSOLA DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DI ESIGENZE SOCIALI

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante, oltre che con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, considerato che sono cambiate le condizioni di esecuzione dell'appalto rispetto a quello stipulato con l'operatore uscente e che **il parco auto circolante** sul quale effettuare la manutenzione si è ridotto di circa il 47 %, i concorrenti, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, assumono formale impegno, in caso di aggiudicazione, ad utilizzare prioritariamente, per il periodo di durata del servizio, il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, a condizione che il numero e la qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste per i lavori, garantendo altresì l'applicazione dei CCNL di categoria del 26/11/2016, ex art. 51 del DLGS 15 giugno 2015, n. 81.

La mancata sottoscrizione dell'impegno formale equivale a mancata accettazione della clausola di cui al presente articolo e costituisce causa di esclusione per mancanza dei requisiti del fornitore di cui all'art. 5 del presente capitolato.

Ai fini dell'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario è tenuto a presentare, entro 20 giorni dall'adozione del decreto di aggiudicazione sotto riserva, il piano di utilizzo del personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente.

L'elenco con i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto è riportato nell'allegato D.

ART. 16 – OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI

L’aggiudicatario dovrà provvedere alla periodica formazione del personale sia per l'aggiornamento dello stesso sulle nuove metodologie e tecnologie che per l'addestramento sui nuovi tipi di autovetture.

L’aggiudicatario si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria di appartenenza e dagli accordi integrativi territoriali applicabili nella località in cui svolgono le prestazioni, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge alla data di presentazione dell’offerta e per tutta la durata dell’appalto.

L’aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri assicurativi, previdenziali ed assistenziali.

Inoltre, l’aggiudicatario è tenuto ad applicare le norme di cui al D.Lgs. 8/04/2003 n. 66 *“Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell’organizzazione dell’orario di lavoro”*.

ART. 17 - D.LGS. N. 81 DEL 9 APRILE DEL 2008 (TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO)

L’aggiudicatario è tenuto all’osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e, in particolare, a quanto disposto dall’art 15.

L’aggiudicatario dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di appositi indumenti e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà inoltre adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l’incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi. Dovrà indicare il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi dell’art. 18 del D.Lgs. 81/2008.

L'attività dell'autofficina si svolge all'interno di locali esclusivi, accessibili solamente agli addetti al lavoro e dai soggetti autorizzati dalla ditta aggiudicataria.

L’aggiudicatario, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 81/08, è tenuto:

- a) a garantire, al personale impiegato nell'appalto, il mantenimento delle capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ottemperando ai propri obblighi datoriali in ordine alla informazione (art. 36 D.Lgs. 81/08) e formazione (art. 37 D.Lgs. 81/08) sui rischi specifici propri, sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali;
- b) ad utilizzare nell'esecuzione delle prestazioni affidate, attrezzature, macchine, utensili etc., conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica;
- c) ad adottare le misure di prevenzione e protezione per l'espletamento di prestazioni che, potenzialmente, potrebbero presentare rischi di incendio, esplosione, proiezione di materiali, emissione di polveri, fumi, gas, rumore etc.;
- d) a non procedere, a qualsiasi titolo, all'accumulo o deposito di scorte di materiali, attrezzi etc. lungo le vie di circolazione e di esodo, vani antiscale ed in prossimità delle porte di emergenza;
- e) ad osservare, nei confronti del personale adibito alle lavorazioni, gli obblighi propri dei datori di lavoro e quindi tutte le disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle assicurazioni obbligatorie, assumendo a proprio carico tutte le spese relative e l'integrale ed esclusiva responsabilità per illeciti derivanti da eventuali inosservanze, nonché per gli infortuni occorsi sul lavoro al proprio personale;
- f) a provvedere a portare a conoscenza dei propri dipendenti il contenuto delle presenti disposizioni e ad esigerne dagli stessi il completo rispetto.

ART. 18 – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ –TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La Stazione Appaltante, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di segnalare alla Stazione Appaltante ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni.

La Stazione Appaltante, nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1° agosto 2007 ed approvato con Delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, nell'esecuzione del contratto, a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013.

La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento.

ART. 19 - CAUZIONE DEFINITIVA

Nei dieci giorni feriali successivi alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'aggiudicataria dovrà costituire, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, una garanzia fideiussoria a mezzo di fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'art. 103 del Codice degli Appalti.

Detta cauzione, con firma del garante autenticata, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

ART. 20 - CLAUSOLA DI MANLEVA E POLIZZA R.C.T.

L'Appaltatore è responsabile per qualsiasi danno arrecato, per colpa del proprio personale, durante lo svolgimento del servizio o per cause ad esso inerenti, alle cose degli uffici o del pubblico che vi accede o del personale dell'Amministrazione. È, altresì, responsabile per danni causati dal proprio personale ai dipendenti dell'Amministrazione o a persone che lavorano per ordine e per conto dell'Amministrazione, nonché dei danni causati a terzi che a qualsiasi titolo si trovano negli edifici oggetto del presente appalto.

Il personale impiegato nell'appalto non potrà avanzare alcuna pretesa, per l'attività svolta, nei confronti dell'Amministrazione.

Per eventuali danni derivanti dall'esecuzione del servizio, arrecati a persone e cose, l'aggiudicataria dovrà essere fornita di adeguata copertura assicurativa (Polizza R.C.T.) per un massimale non inferiore a € 2.000.000,00. Tale polizza dovrà essere prodotta prima della firma del contratto e dovrà avere durata almeno pari alla durata del contratto e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dallo stesso.

La Regione procederà al controllo, preventivamente alla stipula del contratto della copia integrale della polizza, che dovrà prevedere, fra le varie estensioni di garanzia, anche la garanzia per danni da incendio e furto che dovranno contenere, altresì, le seguenti clausole:

- veicoli di terzi
- danni a veicoli in consegna/custodia

Resta comunque ferma la totale responsabilità dell'aggiudicatario riguardo al risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia, ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza, eventuali scoperti e franchigie dovranno essere integralmente risarciti agli aventi causa.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere obbligatoriamente fornita in lingua italiana.

ART. 21 – CESSIONE DEL CONTRATTO

All'aggiudicataria non è consentito cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte, il contratto ad altra impresa. In caso di violazione del citato divieto, la cessione s'intenderà nulla, pena risoluzione del contratto e diritto al risarcimento dei danni.

ART. 22 – SUBAPPALTO

I lavori potranno essere subappaltati entro il limite stabilito dalla normativa vigente. Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016. In caso di subappalto l'Appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto. L'Appaltatore, qualora in seguito affidi parte dei lavori in subappalto o a cottimo, fermi restando i presupposti e gli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla Stazione Appaltante, la quale provvederà con le modalità di cui al art. 105, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.; trascorso il termine di legge senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione contraente con specifico provvedimento previo deposito della copia autentica del contratto di subappalto o cottimo con allegata la dichiarazione ex art. 105, comma 7, del D.lgs. 50/2016.

Relativamente al pagamento da effettuare a favore dei soggetti subappaltatori, l'Amministrazione non intende avvalersi della facoltà – di cui al comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 - di corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. Sarà fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della ditta/e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 23– PENALITÀ

Qualora l'aggiudicatario non dovesse dare esecuzione al servizio di manutenzione secondo le modalità e i termini indicati nel presente Capitolato, la S.A. applicherà, previa comunicazione scritta, le seguenti penali:

- a) in caso di ritardi rispetto ai tempi stabiliti dalle case costruttrici dei veicoli sottoposti a manutenzione, nonché ritardi negli adempimenti del presente capitolato: € 100,00 per ogni giorno di ritardo fino al quinto giorno, € 200,00 per ogni giorno successivo al quinto;
- b) in caso di interruzione ingiustificata del servizio, il costo di tutte le riparazioni eseguite presso altre autofficine e/o concessionari, nel periodo di interruzione, nonché eventuali danni erariali provocati dalla sospensione del servizio saranno addebitati in danno dell'aggiudicataria, alla quale verrà inoltre comminata la penale di € 1.000,00 al giorno. Oltre i 10 giorni potrà trovare applicazione la previsione di cui al successivo articolo 24;
- c) in caso di mancato conseguimento delle autorizzazioni di cui all'articolo 8 si applicherà una penale di € 100,00 al giorno.

Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto dalla Stazione Appaltante alla ditta aggiudicataria, che dovrà comunicare per iscritto le proprie controdeduzioni nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla ricezione.

Qualora le controdeduzioni non venissero formulate nel termine suddetto o non fossero accolte, le penali saranno applicate definitivamente.

Per i crediti derivanti dall'applicazione di penali, la S.A. potrà rivalersi, oltre che attraverso la compensazione con i corrispettivi dovuti, sulla cauzione definitiva, senza necessità di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

L'importo delle penali non potrà superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale. Si applicano, in tal caso, le previsioni di cui all'articolo 145, comma 4, del D.P.R. 207/2010.

L'esecuzione delle attività stabilite nel presente capitolato deve essere svolta nel rispetto delle pattuizioni contrattuali, delle leggi vigenti e delle buone regole dell'arte. La Stazione Appaltante provvede a vigilare sulla corretta esecuzione del contratto e si riserva di verificare durante l'espletamento del servizio la qualità della prestazione offerta.

ART. 24 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., potrà essere risolto a giudizio insindacabile dell'Amministrazione ove ricorrano inadempienze dell'esecutore rispetto al capitolato ed alla normativa di riferimento.

In particolare, previa comunicazione scritta all'aggiudicatario e con preavviso non inferiore a 15 giorni, la Stazione Appaltante ha diritto di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, compresi l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'impresa esecutrice e facendo salva l'applicazione delle penali, nelle seguenti ipotesi:

- a) in carenza di autorizzazioni e licenze previste per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
- b) in caso di cessione del contratto;
- c) in caso di sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni dell'esecuzione del servizio, per un periodo superiore a dieci giorni;
- d) in caso di fallimento della ditta;
- e) in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate o non ritenute tali, in numero superiore a tre nell'anno solare;
- f) in caso di mancata comunicazione di cessione della ditta;
- g) in caso di mancato pagamento dei contributi obbligatori e delle retribuzioni dovute, ovvero in caso di inadempimento agli obblighi previsti dal precedente art. 15, comma 2;

- h) in caso di avvio, a carico dell'Appaltatore, delle procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- i) in caso di adozione, nei confronti dell'Appaltatore, di provvedimenti di sequestro o pignoramento dei beni;
- j) ove, in seguito alle verifiche antimafia disposte nel corso dello svolgimento contrattuale, ai sensi del "Protocollo di legalità in materia di appalti", siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara;
- k) in caso di grave e reiterato inadempimento alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- l) in caso di mancata esecuzione del piano di utilizzo di cui all'art. 15;
- m) in caso di mancato rispetto della normativa in materia di smaltimento dei rifiuti prodotti nel corso dell'attività di manutenzione e riparazione dei mezzi;
- n) in caso di inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'aggiudicatario riconosce il diritto della Stazione Appaltante, ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo, di risolvere "*ipso iure*" il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo PEC, nonché di incamerare la cauzione definitiva presentata dalla ditta, a carico della quale resterà anche l'onere del maggior prezzo pagato dalla Stazione Appaltante, rispetto a quello convenuto con la ditta inadempiente, per proseguire il servizio.

Per qualsiasi ragione si addivenisse alla risoluzione del contratto, l'impresa aggiudicataria, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico della Stazione Appaltante per il rimanente periodo contrattuale.

In caso di risoluzione anticipata del contratto la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare il servizio al concorrente classificatosi secondo in graduatoria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, inoltre, qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario, nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

ART. 25– PAGAMENTI

La liquidazione dei corrispettivi sarà effettuata con cadenza mensile posticipata dietro presentazione di regolare fattura.

Le fatture dovranno essere descrittive degli interventi effettuati, riportando analiticamente le seguenti indicazioni per ogni singola autovettura:

- Numero ordine di lavoro;
- Numero di targa dell'automezzo;
- Costo dei pezzi di ricambio con l'indicazione dello sconto applicato.

Le fatture dovranno essere conformi alle prescrizioni del DM n. 55 del 3 aprile 2013 in tema di fatturazione elettronica. Il Codice Univoco Ufficio – IPA della Stazione Appaltante è: **M3OVT7**.

Il Responsabile Tecnico regionale verificherà la corrispondenza tecnico-economica di quanto evidenziato in fattura rispetto all'effettivo intervento, nonché l'esistenza delle autorizzazioni ed in caso positivo apporrà sulla fattura il visto di “regolare esecuzione”.

Gli importi conseguenti ad applicazione di eventuali penali saranno detratti dai corrispettivi dovuti.

In caso di Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente alla capogruppo-mandataria. Gli importi saranno pagati, unicamente e direttamente, alla società mandataria a fronte dell'emissione di regolari fatture, esonerando la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per i pagamenti che la mandataria dovrà effettuare nei confronti delle mandanti. Il pagamento delle somme di cui sopra sarà effettuato dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, previa acquisizione delle prescritte certificazioni relative a tutti i componenti dell'A.T.I.

ART. 26 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, l'Amministrazione fornisce le informazioni sul trattamento dei dati personali come allegato “Informativa per il trattamento dei dati personali”.

ART. 27 - FORO COMPETENTE E NORME DI RINVIO

Per qualsiasi controversia, che possa eventualmente insorgere relativamente all'appalto in questione, il Foro competente è esclusivamente quello di Napoli ai sensi dell'art. 29 comma 2 c.p.c.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si fa espressamente rinvio alla normativa vigente in materia.

ALLEGATI:

- A. Veicoli in uso alla Giunta Regionale della Campania, UOD di Protezione Civile, UOD Settori Tecnici Amministrativi Provinciali, Aziende Regionali.
- B. Veicoli speciali, attrezzature speciali, trattrici con targa in uso alle diverse UOD.
- C. Attrezzature diverse, dispositivi ordinari e speciali in uso alle diverse UOD.
- D. Elenco e descrizione delle categorie e qualifiche del personale dipendente dalla società La Bril S.r.l., attualmente esercente i servizi oggetto del presente capitolato.